



SPORT

Coppa Piave revival 2025 edizione numero 36: 190 km e 56 prove cronometrate

La regolarità torna protagonista tra storia, passione e competizione. Una tradizione che si rinnova con successo dal 1949. Dalle Bandie, alle colline del prosecco, Collalto, Refrontolo, Tarzo, Bigolino, Follina e Cison di Valmarino.



Nota - Questo comunicato è stato pubblicato integralmente come contributo esterno. Questo contenuto non è pertanto un articolo prodotto dalla redazione di TrevisoToday





SPORT

Coppa Piave Revival 2025 ha confermato il suo status di appuntamento imperdibile per gli appassionati di motori. La 36ª edizione della gara di regolarità per auto moderne e storiche, organizzata dal Piave Jolly Club con il patrocinio della Regione del Veneto e del Comune di Spresiano e valevole per il Campionato Nazionale Regolarità Unione Nazionale Veterani dello Sport, ha riaccessato l'interesse degli appassionati della specialità, registrando un crescente interesse verso questa manifestazione che coniuga il fascino della tradizione con la sfida sportiva su un percorso rinnovato e altamente selettivo. "Coppa Piave Revival", ha dichiarato Patrizia Capuzzo, presidente di Piave Jolly Club, "è la naturale evoluzione di un evento che affonda le sue radici nel lontano 1949, quando la Coppa del Piave era uno dei rally più attesi del panorama nazionale, e che oggi continua a richiamare equipaggi e appassionati per una sfida che esalta concentrazione, abilità di guida e affidabilità meccanica".

UN PERCORSO TRA PAESAGGIO E TECNICA Il cuore pulsante dell'evento è stato il Thai Si Hotel & Royal Thai Spa di Lovadina di Spresiano, quartier generale della manifestazione e sede di partenza e arrivo. Il tracciato, rivisto in gran parte, ha offerto oltre 190 chilometri di emozioni attraverso alcuni dei paesaggi più suggestivi della Marca Trevigiana, tra cui le colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene, riconosciute come Patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO. I concorrenti hanno affrontato 56 prove cronometrate, tra cui la Super PC "Z-Ring" di Bigolino di Valdobbiadene, che ha messo alla prova l'abilità degli equipaggi con una serie di passaggi altamente spettacolari. La prima tappa, partita alle 16:01 da Lovadina di Spresiano, ha attraversato Susegana, le colline di Collalto, Bigolino di Valdobbiadene (Z-Ring), Follina, Tarzo e Cison di Valmarino, con arrivo a Conegliano alle cantine di Serena Wines 1881. Dopo una breve pausa, la seconda frazione è ripartita alle 19:11, passando per Refrontolo, Rolle, Tarzo, Follina, Moriago e nuovamente Susegana, prima dell'arrivo finale a Lovadina di Spresiano, intorno alle 22:00.

I VINCITORI E LE SFIDE SERRATE Al termine di una competizione ricca di colpi di scena, il trionfo tra le auto storiche è andato a Luca Fichera e Marco Serafini (Speeding Motors Team di S.Lucia di Piave) su FIAT Uno 45 Sting del 1988, mentre nella categoria auto moderne a imporsi sono stati Enrico Vianello e Giuseppe Coradazzi su Abarth Grande Punto del 2010. Vianello-Coradazzi si sono anche aggiudicati la vittoria nella spettacolare prova speciale sullo Z-Ring di Bigolino, dove hanno battuto per un solo punto di penalità Carlo Rugo e Paola Varaschini (Speeding Motors Team) su Autobianchi A112 Junior. Il trofeo riservato alle scuderie nella categoria auto storiche è stato vinto dallo Speeding Motors Team, grazie anche alla prestazione di Koby Tovenà e Katia Didoné, in gara con un'Alfa Romeo 33 1.5 TI; Franciacorta Motori (Bs), rappresentata dalla Ferrari 296 GTS del



SPORT

2024 di Gianantonio Gasparini e Giovanni Fabris, ha conquistato il primo posto tra i team delle auto moderne. Nella categoria femminile, premiate Viviana Masiero e Laura Brunello, su Autobianchi A112 Elegant della Scuderia Motori Storici (Ro). Tra gli Under 30, ulteriori conferme per Luca Fichera, che ha conquistato il Trofeo Serena Wines 1881 e, in coppia con Marco Serafini, il Premio Ville D'Arfanta. Carlo Rugo e Paola Varaschini (Speeding Motors Team), infine, si sono aggiudicati il Premio Precisione assegnato da Proattiva grazie al maggior numero di passaggi a zero penalità.

LE PAROLE DEI PROTAGONISTI “Gara stupenda, paesaggi e luoghi incredibili”, ha dichiarato Luca Fichera, vincitore tra le auto storiche. “È stato emozionante ripercorrere le strade dei rally di una volta, e la competizione in notturna ha regalato un'atmosfera unica. Nonostante la nostra vettura non fosse tra le più potenti, siamo riusciti a ottenere un ottimo risultato”.

UN EVENTO CON PARTNER D'ECCELLENZA L'edizione 2025 di Coppa Piave Revival è stata realizzata grazie al supporto di prestigiosi partner che condividono la passione per l'automobilismo storico, tra cui Gruppo Fassina, Serena Wines 1881, Thai Si Hotel & Royal Thai Spa, Centro Fitness Le Bandie, Kayak Sportswear e Proattiva Protezione Dati.

COPPA PIAVE REVIVAL: LA STORIA CONTINUA Con questa edizione, Coppa Piave Revival si conferma uno degli eventi più attesi e seguiti del settore, capace di valorizzare il territorio e le sue eccellenze attraverso una competizione che unisce passione, tradizione e spettacolo sportivo. L'appuntamento è già fissato per il 2026, con la promessa di un'edizione ancora più avvincente.

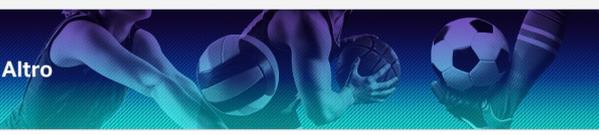
© Riproduzione riservata



SPORT

GALLERY





SPORT

